

Scheda di Dati di Sicurezza Secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (IT)
Acryl Früh Regenbeständig 165

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 1 / 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Acryl Früh Regenbeständig 165

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Sigillante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ramsauer GmbH & Co KG
Sarstein 17
4822 Bad Goisern / H. / AUSTRIA
Telefono +43(0)6135 8205-0
Fax +43(0)6135 8323
Sito internet www.ramsauer.at
E-mail office@ramsauer.at

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche office@ramsauer.at

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo nessuna

Consigli di prudenza nessuna

Etichettatura speciale EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Articolo trattato con il conservanti C(M)IT/MIT (3:1) (CAS: 55965-84-9).
Contenuto: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). EUH208 Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 2 / 11

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

3.2 Miscela

Cont. [%]	Sostanza
10 - <20	Idrocarburi, C13-C23, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici EINECS/ELINCS: 932-078-5, Reg-No.: 01-2119552497-29-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
0,005 - <0,05	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5, EINECS/ELINCS: 220-120-9, EU-INDEX: 613-088-00-6 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, M_acute = 1
0,00015 - <0,0015	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9, EU-INDEX: 613-167-00-5 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 H311 H331 - Skin Corr. 1B: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, M_acute = 1, M_chronic = 1

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua calda.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
monossido di carbonio (CO)
Ossidi di azoto (NOx).

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 3 / 11

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Non mangiare nè bere durante il lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 4 / 11

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4 mm; Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 5 / 11

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 6 / 11

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, cutaneo, Ratto: > 5000 mg/kg (EPA OPP 81-2).
LD50, orale, Ratto: 670-784 mg/kg (EPA Guideline).
LD50, orale, Ratto: 1020 mg/kg.
NOAEL, orale, Ratto: 10 mg/kg/90d (OECD 408).
Idrocarburi, C13-C23, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici
LD50, cutaneo, Coniglio: >3160 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: >5000 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: >5266 mg/l.
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LD50, cutaneo, Coniglio: 87,12 mg/kg (ECHA, CLH Report).
LD50, orale, 64 mg/kg (ECHA, CLH Report).
LD50, orale, Ratto: 53 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: 0,171 mg/l/4h (ECHA, CLH Report).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità di riproduzione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 7 / 11

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 1,4 mg/l (OECD 203).
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 0,8 mg/l.
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 0,11 mg/l (OECD 201).
EC50, (48h), Daphnia magna: 1,05 mg/l (OECD 202).
EC50, (48h), Daphnia magna: 4,4 mg/l.
EC10, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 0,04 mg/l (OECD 201).
Idrocarburi, C13-C23, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici
EL50, (72h), Algae: 10 g/L.
LL50, (48h), Invertebrates: 3.193 g/L.
LL50, (96h), pesce: 1.028 g/L.
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 0,19 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: 0,18 mg/l.
ErC50, Skeletonema costatum: 0,003 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 8 / 11

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati) 070299

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati) 150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 9 / 11

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2015/830; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2020)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego no

- VOC (2010/75/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ramsauer GmbH & Co KG

4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 10 / 11

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 EL50 = Median effective loading
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 EmS = Emergency Schedules
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 LL50 = Median lethal loading
 LQ = Limited Quantities
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione****Sezioni Modificate**

SEZIONE 3 aggiunto: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
 SEZIONE 3 aggiunto: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
 SEZIONE 2 aggiunto: Articolo trattato con il conservanti [x].
 SEZIONE 2 aggiunto: Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.
 SEZIONE 4 aggiunto: Reazioni allergiche
 SEZIONE 8 aggiunto: Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
 SEZIONE 8 aggiunto: In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.
 SEZIONE 11 aggiunto: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 SEZIONE 13 aggiunto:
 SEZIONE 13 cancellato:

Scheda di Dati di Sicurezza Secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (IT)
Acryl Früh Regenbeständig 165

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 17.03.2020, Revisione 17.03.2020

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 11 / 11

Copyright: Chemiebüro®